

Venerdì 28 novembre è stata una giornata veramente speciale alle Stimate: "indimenticabile", come ha firmato il Comitato Agesc il giorno dopo sulla porta d'ingresso della Scuola.

Venerdì 28 novembre 2014, ore 16 - 22

Non si era mai visto nulla di simile, almeno a memoria nostra, nei nostri annali.

La Scuola è stata gioiosamente invasa da tutte le sue componenti, studenti, professori, genitori e stimmatini, dalle quattro del pomeriggio fino alle dieci di sera, per incontrarsi, per giocare, per partecipare alla pesca di beneficienza allestita in aula magna, per assaggiare bruschette e risotto all'isolana, per ascoltare musica e cantanti liceali o anche semplicemente per dire: "ci sto anch'io". Senza fare scuola e senza tenere conferenze.

Tutto all'insegna dell'amicizia e della condivisione.

Cos'è che ci ha messi tutti in movimento per quella serata?

Tre idee, secondo noi: innanzitutto la consapevolezza di appartenere ad una missione più grande di tutti noi, quella educativa, poi la voglia di contribuire ad aiutare le famiglie dei compagni di scuola di nostro figlio e, infine, il desiderio di libertà. Sì, proprio così. Abbiamo avuto tutti lo stesso sogno, quello di vedere realizzato il nostro diritto naturale di poter scegliere gli educatori dei nostri gioielli più preziosi, i nostri figli, senza oneri aggiuntivi e senza alcuna discriminazione per le famiglie che non possono permetterselo.

Se ne ricorderà il premier Matteo Renzi? Speriamo e, intanto, mandiamogli una foto della serata!

Abbiamo raccolto fondi per le borse di studio, ma soprattutto la gioia e il consenso di tante famiglie che si sono guardate in faccia e hanno detto: ci stiamo anche noi!

Come sempre accade, anche questa impresa non sarebbe stata possibile senza il coraggio e l'entusiasmo di poche persone, che hanno rischiato prima di tutti. Per non lasciar fuori nessuno, ricordo solo i nomi "istituzionali", come Daniele Salvagno, presidente del Consiglio di Istituto e come Giovanna Furia, presidente del comitato Agesc d'Istituto. Insieme a loro ringraziamo i genitori, e sono tanti, che hanno generosamente offerto il risotto, i salumi, i dolci, i premi della pesca e il loro tempo per organizzare il tutto coinvolgendo sapientemente i ragazzi e le ragazze dei Licei, che sono stati i veri protagonisti della serata.

Che dire, se non: "alla prossima!"